

L'«Unione comunisti combattenti» rivendica l'attentato a Da Empoli

«Non volevamo ucciderlo ma renderlo invalido»

«Abbiamo ripreso la lotta armata»

Un documento di sette cartelle accusa il consigliere di Craxi per il suo apporto alla legge finanziaria - Una pagina dedicata a Wilma Monaco (con foto); nome di battaglia Roberta

ROMA — Il volantino di rivendicazione dell'attentato contro Antonio Da Empoli è stato fatto trovare ieri sera al quotidiano «la Repubblica».

zione di uccidere nemmeno l'autista, e che è stato quest'ultimo a colpire Wilma Monaco, non già i terroristi.

Incriminati centottanta autonomi romani per reati dal '72 all'84

Il collettivo di via dei Volsci risponde «È un nuovo 7 aprile» Associazione sovversiva e banda armata

ROMA — L'assalto a Luclano Lama all'università, gli espropri proletari, le risse, le auto incendiate.

lanciare nella capitale il «teorema» di Calogero «cancellato» in tribunale a Padova.

ed i suoi collaboratori del collettivo espellente del Politecnico. L'espellente comprende anche personaggi successivamente passati alle Brigate rosse.

Informatica, singolare iniziativa del ministro

«Signor preside, compri qui il suo computer»

Una discutibile indicazione per l'acquisto del materiale per l'alfabetizzazione informatica - Nessun controllo del Parlamento

ROMA — Doveva essere il grande piano informatico, la punta culturale avanzata della scuola italiana, il segno della modernizzazione accelerata.

e riviste) da fare, ma addirittura i negozi in cui effettuare. C'è da rimanere allibiti.

dicare che cosa e dove acquistare?», dicono al sindacato scuola Cgil.



Franca Falcucci

Rivendicato al Psi il ministero della PI

Dura polemica di Forlani con Martelli sulla scuola

Il vicepresidente del Consiglio «preoccupato» - Alberici (Pci) critica il dirigente socialista per la proposta di finanziare le private

ROMA — La polemica attorno alla scuola è riscaldata, violentissima. L'ha rilanciata il vicesegretario socialista Martelli.

più responsabili, che non è questa la strada per arrivare a buoni risultati.

ROMA — Un orso bruno è arrivato fino al portone di Montecitorio per consegnare al presidente della Camera, Nilde Jotti, le prime diecimila firme raccolte in tutta Italia da ambientalisti ed ecologisti in appoggio alla proposta di legge per l'abolizione degli zoo urbani.

Ma ora siamo arrivati al mercato. Due mesi fa, infatti, in un incontro con i presidi delle scuole che dovranno coordinare la seconda fase del piano, il ministro ha fatto girare un documento (intestato «Direzione generale dell'istruzione artistica», ma stranamente non firmato) con cui si indicano non solo gli acquisti (in software, libri

Già in questo elenco di materiale ce n'è abbastanza per sospettare quanto meno una scelta incauta.

In questo intricato di stranezze, scelte discutibili e procedure al limite della regolarità, è largamente prevedibile un clima di sospetto e di sfiducia.

In questo clima di Repubblica delle banane il megapiano informatico, l'unica grande sperimentazione delle nuove tecnologie nella scuola italiana, affronta ora la seconda fase. Sempre che il Parlamento (e in questi giorni il Pci presenterà una interrogazione a questo proposito) non voglia dire la sua.

Romeo Bassoli

Assassino Losardo, al processo contro il boss Muto e la 'ndrangheta inizia la requisitoria del Pm

Quel compagno disturbava «il re dei re»: e fu ucciso

Due mesi di dibattimento (88 imputati) hanno confermato le accuse per l'omicidio del giovane segretario della Procura di Paola che si oppose allo strapotere del capo della malavita calabrese - Per anni una rete di coperture a tutti i livelli ha favorito l'incredibile carriera del capobanda

Dal nostro inviato BARI — Dieci giorni prima la 'ndrangheta aveva ucciso, a Rossano, Peppe Valarotti, segretario della sezione Pci.

Quando il denaro accumulato è tanto, si dà coperture legali, e si accaparra il mercato illegale.

È un delinquente comune? All'inizio sì. Ma poi l'ascesa è rapida. È legato alle cosche di Antonio Sena, che «governa» a Cosenza, e di Giuseppe Piro-malli, boss di Gioia Tauro.



Giovanni Lo Sardo

ce una persona, viene arrestato e immediatamente rimesso in libertà provvisoria 1980, arrestato per truffa aggravata, libertà provvisoria dopo 3 giorni. E così via.

Chi sgarris, è vittima di attentati. I guadagni sono enormi, quelli legali e quelli illegali: in banca i conti presentano giri vorticosi di miliardi.

senza il 19-9-1980. Il 19-9-1980 la Questura risponde favorevolmente. Il 19-9-1980 la Camera di commercio rilascia l'iscrizione all'albo.

Losardo fu ucciso su ordine di Franco Muto, boss dei boss della fascia tirrenica del Cosentino: perché tenacemente lo denunciava, perché da sindaco e assessore gli aveva sottratto appalti, perché si opponeva all'avanzata politica della famiglia Cesario, padre ex sindaco e figlio in preda per divenire, a Muto legato a doppio filo nonostante la militanza socialista. Quell'assassino, per sdegno e clamore suscitati, ha segnato per Muto ed i suoi protettori l'inizio della fine. Le indagini, condotte dapprima in luogo, poi da giudici di Bari,

Si rivelò un evento straordinario l'uccisione di Losardo. Ma «straordinaria», a suo modo, è assai più la «resistibile» carriera di Franco Muto, così come viene ricostruita dalle indagini e com'è stata confermata nel processo. Muto, «re del pesce» di Cetraro, lo definiscono le cronache. Ma ridotta a «re» è il re di tante cose, di un giro di miliardi che scendono dalla Calabria alle Marche e su al nord, fino al Casinò di Venezia. Ma è un uomo che avanza solo perché nessuno gli si oppone.

Muto si radica a Cetraro il paese conosce il suo boom, commerciale e turistico. Inizia con piccoli reati: furto, sfruttamento della prostituzione. Poi alza il tiro: droga, tangenti. Quando il denaro accumulato è tanto, si dà coperture legali, e si accaparra il mercato illegale.

Do il suo assassino, molte cose mutano. Ma dovranno ancora accadere fatti straordinari. Muto si dà alla latitanza, ma la moglie del boss, Angelina Corsano, costituisce una società assieme al «ragioniere» della banda: una società, ovviamente, per continuare il commercio illecito. Qualche volta la burocrazia funziona: la donna presenta richiesta d'iscrizione al registro ditte individuali della Camera di Commercio di Co-

senza il 19-9-1980. Il 19-9-1980 la Questura risponde favorevolmente. Il 19-9-1980 la Camera di commercio rilascia l'iscrizione all'albo.

UDINE — Ricorre oggi il trigesimo della tragica scomparsa del compagno avvocato Giovanni Batocletti, per quattro lunghi decenni attivo militante e dirigente comunista.

A Genova sotto accusa la cucina dell'ospedale San Martino

GENOVA — Le cucine del più grande ospedale europeo, il San Martino di Genova, sono «ammalate». Questo, almeno, il parere di quattro esperti — il professor Enrico Tiscornia, ordinario di chimica degli alimenti, il professor Ivo Baldini, direttore del laboratorio di igiene e profilassi di Genova, l'ingegner Gottardo Lavarello, impiantista, e l'imprenditore veronese Franco Masini, attivo nel settore del catering — che il pretore Marco Devoto, nell'ambito dell'inchiesta a vasto raggio in corso da mesi a San Martino, aveva incaricato di una perizia sul «pianta-allentamento». Sotto accusa sarebbero le condizioni delle tre strutture principali: la cucina centralizzata, una megastruktura ultimata nel 1973 all'interno del Monoblocco, che quotidianamente sforna, e distribuisce (con 4 autocarri) a 103 reparti di cura, una media di 6475 pasti, confezionati da una settantina di addetti; la cucina della mensa aziendale che, attigua a quella centralizzata, prepara ogni giorno 723 pasti con 23 addetti; e la cucina dietetica che, con 10 addetti, confeziona ogni giorno una media di 570 pasti per regimi speciali.

Per la vicenda Stoppani prosciolti tre amministratori regionali

GENOVA — Dopo la condanna per inquinamento del responsabile della Stoppani, pronunciata sabato scorso dal pretore di Sestri Ponente Ignazio Patrone, un'assoluzione per tre amministratori regionali che, sempre nell'ambito del caso Stoppani, erano imputati di omissione di atti d'ufficio. Il pretore di Genova Alberto Haupt, infatti, ha prosciolti in istruttoria il presidente della giunta Rinaldo Magnani e gli assessori Giuseppe Merlo e Giovanni Battista Acerbi (e con loro il funzionario regionale Alessandro Barone) dall'accusa di non aver disposto accertamenti circa l'autorizzazione concessa alla Stoppani per lo stoccaggio delle terre residue della lavorazione del cromo.

Oggi dal ministro Scalfaro i farmacisti reggini

REGGIO CALABRIA — Saranno ricevuti domani dal ministro degli Interni Scalfaro i farmacisti reggini in agitazione dopo il sequestro del dottor Antonio Curia, presidente dei farmacisti della provincia. Intanto è proseguita ieri la protesta dei titolari delle farmacie della provincia (è rimasto aperto un solo esercizio su dieci) e della regione (nelle province di Cosenza e Catanzaro hanno chiuso ieri un'ora prima). Oggi si riunirà il Comitato nazionale della Federfarma per stabilire le forme di lotta della categoria a livello nazionale in segno di solidarietà ai loro colleghi calabresi. Ieri sera il Pci ha organizzato a Reggio Calabria una manifestazione sulla grave situazione dell'ordine pubblico nella città presente l'onorevole Luciano Violante, responsabile del problema della Giustizia della Direzione comunista.

Dalla Jotti un «orso bruno» per l'abolizione degli zoo

ROMA — Un orso bruno è arrivato fino al portone di Montecitorio per consegnare al presidente della Camera, Nilde Jotti, le prime diecimila firme raccolte in tutta Italia da ambientalisti ed ecologisti in appoggio alla proposta di legge per l'abolizione degli zoo urbani. L'orso (ma si trattava di un esponente degli «Amici della Terra», Mikaela Buonfrate, travestita da orso) ha consegnato una cartella con le firme a una delegazione di ambientalisti, che a sua volta l'ha consegnata al presidente Jotti. Della delegazione facevano parte il deputato radicale Gianluigi Melega, presentatore della legge; Rosa Filippini, presidente degli «Amici della Terra» e consigliere «verde» al Comune di Roma; Chicco Testa, presidente della Lega ambiente; Alberto Pontillo, presidente della Lega antivivisezione.

Troppi religiosi maltrattano gli animali: appello al Papa

TORINO — «Ci appelliamo a voi, o sommo pontefice, perché la vostra autorevole voce possa, attraverso un messaggio al mondo cattolico e cristiano, indurre lo stesso, e specialmente coloro che sono stati illuminati dalla vocazione religiosa, a meglio tollerare le altre creature di dio». Questo il testo di un appello che il vicepresidente nazionale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali), Silvano Traisci, di Torino, ha inviato a Giovanni Paolo II, a seguito delle sempre più numerose segnalazioni che riceverebbe da parte di religiosi, che a lui si rivolgono per chiedere come poter eliminare, non essendo in grado di accudirli, piccioni, gatti, cani randagi.

Un mese fa moriva il compagno Batocletti

UDINE — Ricorre oggi il trigesimo della tragica scomparsa del compagno avvocato Giovanni Batocletti, per quattro lunghi decenni attivo militante e dirigente comunista. Nell'occasione i compagni di Cividale e delle Valli del Natissone, rinnovando le più vive espressioni di cordoglio alla famiglia, vogliono ricordare la profonda e innata modestia dello scomparso per molti anni fulgida figura di amministratore locale. Dopo aver partecipato alla Resistenza il compagno Batocletti, che fu anche valido collaboratore del nostro giornale, negli anni Cinquanta assieme a Loris Fortuna si era distinto nella difesa, disinteressata quanto impegnata, di coloro che in quel periodo furono colpiti dalla repressione antipartitica, anticomunista ed antipetrala.

Il partito

Manifestazioni

DOMANI: A. Bassolino, Napoli; P. Lusa, Catania; L. Turco, Altamura. GIOVEDÌ: L. Trupia, Mantova; G. Berlinguer, Genova (Roma); P. Ciofi, Roma (Ses. Lauretina); V. Veltroni, Arezzo; V. Vita, Porto Maggiore (Fe); A. Carloni, Bergamo; G. Labate, Genova.

Convocazioni

Il Comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato per giovedì 27 febbraio alle ore 18.30. L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi, martedì 25 febbraio. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta di mercoledì 26 febbraio.

Michele Sartori